

“Diventare un villaggio”

al Palazzo del Monte di Pietà di Forlì

Dal 15 ottobre 2026 al 21 febbraio 2027 a ingresso libero

“Diventare un villaggio” è la nuova mostra pensata in particolare per bambini e ragazzi ma rivolta anche agli adulti, in programma dal 15 ottobre 2026 - con inaugurazione alle 17:30 - al 21 febbraio 2027, promossa dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei propri spazi espositivi, in Corso Garibaldi 37.

La collettiva, a cura di Elena Dolcini, include opere di Simone Brandi, Camilla Casadei Maldini, Luogo Comune, Antonio Marinoni, Giovanna Sarti e Barbara Strigel e ha come tema centrale l'ambiente extra-domestico, il perimetro e l'orizzonte, qualunque sia il paesaggio di riferimento, nei quali i bambini e i ragazzi nascono, crescono, si muovono, fanno esperienze e trovano la loro dimensione esistenziale.

Di Simone Brandi, pittore cesenaticense, sono presenti alcuni dipinti e disegni che relazionano la figura umana a un paesaggio tendente all'astratto; ad essere rappresentati sono il buffo e il metafisico, l'operosità rallentata e goffa del bagnante e la fissità rovente del cemento in un giorno d'estate.

Antonio Marinoni, artista ed editore lombardo, è presente in mostra con alcune tavole dal suo “L'ora blu” (Topipittori, 2009), albo da lui illustrato e scritto da Massimo Scotti; in questi disegni l'artista gioca con più piani temporali, storici, narrativi, fisici e metafisici, attraverso il rapporto dinamico tra figura e sfondo, dando forma a un viaggio che inizia in una stazione ferroviaria, luogo non luogo per eccellenza di ogni città e paese.

Luogo Comune, illustratore e street artist, espone “Una storia in prestito”, serie di 12 illustrazioni in sequenza aventi come soggetto la biblioteca - qui nella fattispecie la Salaborsa di Bologna - e il suo essere luogo sociale, aggregativo e culturale, capace non solo di supportare le persone nella loro istruzione, ma anche di tessere relazioni umane basate sulla condivisione di storie e saperi. Inoltre, in mostra c'è anche una piccola documentazione di alcuni dei lavori all'aperto dell'artista, stampata per l'occasione nelle dimensioni di un album fotografico.

Le opere della canadese Barbara Strigel sono assemblaggi surrealistici dove elementi urbani, vari animali, tra cui quelli umani, e frammenti fotografici creati ad hoc dall'artista vivono fianco a fianco, in uno spazio inaspettato ma familiare.

I lavori qui esposti di Camilla Casadei Maldini, architetta e artista bolognese, documentano il suo interesse multidisciplinare per i temi dell'abitazione, della sosta sul suolo pubblico e degli spazi agibili e interdetti.

Giovanna Sarti è una pittrice di Cervia che ha vissuto per tanti anni in Germania; il suo lavoro riflette, mai in maniera denotativa ma sempre metaforica e obliqua, il paesaggio da lei abitato e attraversato, riservando un'attenzione particolare ai materiali e alla stratificazione archeologica delle città e degli individui.

La mostra, già dal titolo “Diventare un villaggio”, vuole proporre una riflessione sulla dimensione comunitaria di ogni crescita personale, su come l'ambiente condiviso fuori dal perimetro domestico influenzi attivamente gli individui che lo abitano; inoltre, il villaggio citato nel titolo è qui inteso come possibilità, non come dato di fatto, quindi un obiettivo, mai scontato, a cui mirare attraverso buone pratiche personali, sociali e politiche.

Nel corso della mostra sono previsti, come da programma, numerosi incontri con alcuni degli artisti e con esperti in vari settori, oltre a laboratori per bambini e adulti.

Come da prassi, le scuole di ogni ordine e grado possono visitare la mostra, previo appuntamento con la curatrice Elena Dolcini, scrivendo una email a elenadolcini@gmail.com.